APERTURA RIFUGIO FORESTERIA PRESSO LE CASERMETTE DEL PENNA E BATTITURA PISTE DI FONDO

Come negli ultimi anni nel Parco dell'Aveto si riapre per il periodo invernale il piccolo Rifugio-Centro Fondo presso le Casermette del Monte Penna e viene riattivato il servizio di battiture delle piste di sci di fondo e per l'escursionismo invernale. Quest'anno entrambi i servizi sono stati affidati al Comune di S. Stefano d'Aveto, e verranno svolti dalla Società "Santo Stefano d'Aveto Servizi Srl" (www.montebue.com). Il rifugio è un importante punto di ristoro per i numerosi visitatori-escursionisti che, nel periodo invernale, si recano nella Foresta del Monte Penna per trascorrere una giornata in montagna a praticare sport o per un po' di relax nella splendida natura invernale della Foresta del Penna.
Presso la foresteria si possono avere informazioni sui numerosi percorsi escursionistici della zona e del Parco, rifocillarsi e cambiarsi se si praticano discipline sportive o *outdoor*.
Per informazioni aggiornate sulle condizioni di innevamento e sugli orari di apertura del rifugio: www.parcoaveto.it
www.comune.santostefanodaveto.ge.it
oppure 0185 88046

FAUNA

LA CIVETTA

La civetta (*Athena noctua*) è un rapace notturno appartenente alla famiglia degli Strigidi ed è, dopo l'allocco, lo strigiforme più diffuso nel Parco dell'Aveto. Si tratta di un piccolo uccello lungo all'incirca 22 cm dal piumaggio marrone-grigio con macchie bianche nella parte superiore, inferiormente è più chiaro, macchiato e striato di scuro.
Come tutti i rapaci notturni le sue principali caratteristiche sono: un udito estremamente fine, grandi occhi frontali, una "maschera" facciale, penne morbide e artigli potenti: questo insieme di caratteristiche generano un volo silenzioso e la possibilità di localizzare con precisione le prede anche nell'oscurità. Si nutre di micromammiferi, piccoli uccelli e invertebrati come i lombrichi, che cattura ricercandoli sul terreno. Nidifica da marzo a maggio in cavità di vario genere.
La civetta è una specie sedentaria e territoriale, vive nelle zone aperte coltivate ed edificate, scarsamente boscate, pianeggianti e collinari, sfruttando abitualmente gli edifici e le costruzioni per nidificare; nel territorio del Parco è osservabile tutto l'anno. Ha abitudini crepuscolari e notturne anche se la si può osservare talvolta di giorno, specie in inverno.

CALENDARIO 2015

Anche per il 2015 il Parco dell'Aveto ha realizzato un calendario!
Quest'anno abbiamo voluto dedicarlo a celebrare le variegate forme e le splendide tinte della natura del Parco, scegliendo come soggetto le farfalle, un complemento estetico alla tavolozza di colori dei nostri prati e dei nostri boschi che tutti apprezzano, e che costituisce anche un importante tassello della biodiversità ambientale. Le farfalle svolgono infatti un ruolo fondamentale negli ecosistemi in cui vivono, contribuendo all'impollinazione e più in generale al grande ciclo della vita della natura.
Il calendario si trova in distribuzione gratuita, fino ad esaurimento, presso le sedi del Parco di Borzonasca e Rezzoaglio e le edicole del proprio territorio, in modo da raggiungere capillarmente, soprattutto, le famiglie residenti e i villeggianti più affezionati.

VIDEO ZONE UMIDE

In occasione del "Camogli Internazionale Marine Reserves Film Festival", che si è svolto ad inizio dicembre 2014 a Camogli, il Parco dell'Aveto ha presentato un breve video "subacqueo" dal titolo "Acque mosse, acque ferme: la biodiversità delle acque del Parco dell'Aveto" realizzato da "Il Piviere film" con riprese eccezionali effettuate nei torrenti e negli stagni dell'area protetta, sotto il pelo dell'acqua.
Si tratta di un filmato che vuole far conoscere e valorizzare la piccola fauna delle acque interne, che per bellezza e valore naturalistico non ha nulla da invidiare a quella sottomarina.
Il video è visibile sul sito del Parco dell'Aveto
www.parcoaveto.it/gallery_video_dettaglio.php?id=896

Inverno nel Parco
ESCURSIONI GUIDATE, MOSTRE ED EVENTI

GENNAIO

Sabato 17
SCOPRI IL PARCO
CON LE RACCHETTE DA NEVE …
SULLE TRACCE DEGLI ANIMALI
NELLA FORESTA DELLE LAME
Un'escursione con le racchette da neve per scoprire gli animali che vivono nel Parco attraverso l'osservazione delle loro tracce, particolarmente evidenti sul manto nevoso. L'escursione si snoda lungo un percorso ad anello nella splendida Foresta delle Lame, attraverso boschi di faggio e abete bianco, e suggestivi laghetti ghiacciati.
Punto di ritrovo: ore 9.00 a Rezzoaglio presso la sede del Parco
Rientro: ore 16.00 (Pranzo al sacco). **Difficoltà:** media **Costo**: 10 euro

Domenica 25
SCOPRI IL PARCO
CON LE RACCHETTE DA NEVE…
L'ANELLO DEL CANTOMORO
Un percorso ad anello nella meravigliosa Foresta del Monte Penna, che attraverso boschi di faggio e abete bianco raggiunge il Monte Cantomoro e il passo della Spingarda.

Punto di ritrovo: ore 9.00 a Rezzoaglio presso la sede del Parco
Rientro: ore 16.00 (Pranzo al sacco). **Difficoltà:** media
Attività gratuita: *l'attività fa parte di una serie di eventi realizzati dal CEA del Parco nell'ambito del progetto "CostruiAMO una Liguria insieme, sicura e per tutti", promosso dall'Assessorato all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Altra Economia e Stili di Vita Consapevoli della Regione Liguria.*

FEBBRAIO

Sabato 7
SCOPRI IL PARCO
CON LE RACCHETTE DA NEVE…DA ROCCA D'AVETO AL MONTE RONCALLA

In inverno le abbondanti nevicate che ricoprono le vette e i boschi del Parco dell'Aveto regalano scenari suggestivi: una passeggiata dopo un'intensa nevicata è un'esperienza unica, che porta alla scoperta di una natura apparentemente

addormentata, dai ritmi lenti e silenziosi, dove il tempo sembra scorrere più lentamente.
Punto di ritrovo: ore 9.00 a Rezzoaglio presso la sede del Parco
Rientro: ore 16.00 (Pranzo al sacco). **Difficoltà:** media **Costo:** 10 euro

Sabato 14 Febbraio
IL PARCO DELLE STELLE
M'ILLUMINO DI MENO
In occasione dell'evento nazionale "M'illumino di meno" del 13 febbraio contro l'inquinamento luminoso e a favore del risparmio energetico promosso dalla nota trasmissione radiofonica Caterpillar, il Parco dell'Aveto in collaborazione con il gruppo astrofilo "Arcturus" di Chiavari, organizza una serata per osservare la volta celeste, approfittando dei cieli privi di inquinamento luminoso dell'area protetta. Prima dell'osservazione si cenerà con piatti tipici della tradizione locale presso l'Agriturismo "Villa Rosa" di Arzeno.
Punto di ritrovo: ore 19.00 presso l'Agriturismo "Villa Rosa" di Arzeno (Comune di Ne) **Rientro**: ore 23.30 circa **Costo Cena:** 15 Euro
Attività gratuita: *l'attività fa parte di una serie di eventi realizzati dal CEA del Parco nell'ambito del progetto "CostruiAMO una Liguria insieme, sicura e per tutti", promosso dall'Assessorato all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile , Altra Economia e Stili di Vita Consapevoli della Regione Liguria.*

MARZO

Domenica 8
SCOPRI IL PARCO
CON LE RACCHETTE
DA NEVE… DAL PASSO
DEL FREGAROLO
AL PASSO DI ESOLA
Con le racchette da neve sul crinale tra la Val d'Aveto e la Val Trebbia, attraverso le belle faggete e i meravigliosi panorami sulle due valli di un'area inserita nei Siti di Rete Natura 2000
Punto di ritrovo: ore 9.30 presso Passo del Fregarolo
Rientro: ore 16.00 (Pranzo al sacco).
Difficoltà: media
Costo: 10 euro

Sabato 21
XI NOTTE EUROPEA DELLA CIVETTA
GLI ANIMALI DEL PARCO - ESCURSIONE ORNITOLOGICA NOTTURNA
Una serata dedicata alla scoperta dei rapaci notturni della Val Graveglia in compagnia di un'esperta ornitologa.Prima della proiezione e dell'escursione si cenerà presso il ristorante "Paganini" a Statale, con menù a base di prodotti tipici locali.
Si consiglia di portare una torcia elettrica e abbigliamento pesante.
Punto di ritrovo: ore 19.00 presso il Ristorante "Paganini" (Statale - Comune di Ne)
Rientro previsto: ore 23.30 circa **Difficoltà:** facile **Costo cena:** 18 Euro
Attività gratuita: *l'attività fa parte di una serie di eventi realizzati dal CEA del Parco nell'ambito del progetto "CostruiAMO una Liguria insieme, sicura e per tutti", promosso dall'Assessorato all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile , Altra Economia e Stili di Vita Consapevoli della Regione Liguria.*

PRENOTAZIONI Per informazioni e prenotazioni (obbligatorie entro le ore 12 del venerdì precedente) telefonare al Parco dell'Aveto: 0185 343370, oppure scrivere all'indirizzo: cea.aveto@parcoaveto.it
LE GUIDE DEL PARCO Gli accompagnatori del Parco sono guide ambientali escursionistiche formalmente riconosciute dalle leggi vigenti ed educatori ambientali appositamente formati.
TARIFFE Il costo di partecipazione è evidenziato a margine di ciascun evento. Salvo diversa indicazione, la spesa richiesta per l'iscrizione di bambini e ragazzi fino a 12 anni è al 50%.

N.B La destinazione delle ciaspolate potrà subire cambiamenti in base alle condizioni dell'innevamento.
Su richiesta le racchette da neve potranno essere affittate ad un prezzo di 5,00 Euro (fino ad esaurimento).

Stampato da Grafiche G7 Sas (Savignone - GE)
MISTO Carta da fonti gestite in maniera responsabile FSC® C107148

Notiziario Ufficiale del
Parco Naturale Regionale dell'Aveto
Direttore Responsabile: Luca Peccerillo
Redazione: P. Cresta, L. Schenone, A. Campomenosi
Aut. Trib. di Chiavari N°1 - 2005
Studio grafico e impaginazione *Sagep Editori Srl*
COPIA OMAGGIO
PARCO CERTIFICATO ISO 14001

Inverno nel Parco

Gennaio - Marzo 2015

NOTIZIE ED ATTIVITÀ PER TRE MESI NEL **PARCO DELL'AVETO**

CONCORSO "MIELI DEI PARCHI DI LIGURIA" EDIZIONE 2014

Premiazione dei migliori mieli

Si è concluso domenica 23 novembre a Campo Ligure (GE) il concorso "Mieli dei Parchi della Liguria" edizione 2014, di cui è stato capofila e organizzatore il Parco del Beigua, con il tradizionale convegno apistico, e la cerimonia di premiazione dei migliori mieli.
Nato con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il miele ligure e accrescerne la qualità attraverso la verifica delle caratteristiche chimico-fisiche e organolettiche, il Concorso "Mieli dei Parchi della Liguria" è rivolto agli apicoltori che operano nelle aree protette della Regione Liguria e si svolge ogni anno dall'ormai lontano 1999. La partecipazione appassionata di numerosi apicoltori dai diversi Parchi liguri ha sempre garantito successo e interesse alla manifestazione, che ha più volte dato dimostrazione di come la produzione di miele di qualità sia strettamente legata all'integrità ambientale in cui si allevano le api: una reciproca valorizzazione tra ambiente e produttori.
Nonostante il fatto che la situazione relativa alle api appaia oggi fortemente problematica a livello globale con diffusi fenomeni di moria, e che in Liguria le condizioni meteoclimatiche della primavera/estate siano state poco favorevoli alla produzione di miele, all'edizione 2014 hanno partecipato ben 70 apicoltori provenienti da 7 Parchi (Alpi Liguri, Antola, Aveto, Beigua, Montemarcello, Portofino, Cinque Terre) e sono stati presentati al Concorso 120 campioni di miele.
Per quanto riguarda il Parco dell'Aveto hanno partecipato 9 apicoltori con 17 campioni di miele di cui 6 di miele di castagno, 6 di miele di millefiori, 3 di robinia, 1 di melata, 1 di miele di erica.
Elenchiamo di seguito i riconoscimenti ottenuti dagli apicoltori del nostro Parco:

- **Flavio Maggiolo**: 2 api d'oro per la melata di latifoglie, 1 ape d'oro per il miele di millefiori;
- **Nicola Spinetto**: 2 api d'oro per il miele di castagno; 1 ape d'oro per il miele di robinia;
- **Sergio Spinetto**: 2 api d'oro per il miele di robinia, 2 api d'oro per il miele di millefiori;
- **Ines Spinetto**: 2 api d'oro per il miele di millefiori;
- **Silvana Rossi**: 1 ape d'oro per il miele di castagno, 1 ape d'oro per il miele di millefiori;
- **Alfonso Barattini**: 1 ape d'oro per il miele di millefiori;
- **Gianluigi Brizzolara**: 1 ape d'oro per il miele di millefiori, 1 ape d'oro per il miele di robinia;
- **Maria Carmela Meloni**: 1 ape d'oro per il miele di castagno.

Complimenti a tutti i nostri apicoltori, che sempre, in tutte le edizioni del concorso, come evidente dalle certificazioni di qualità ottenute nelle relative premiazioni, riportano risultati importanti, per gli esiti largamente positivi conseguiti anche nell'edizione 2014 del concorso. Una menzione particolare quest'anno meritano Ines Spinetto, new entry e subito sugli altari per l'ottima qualità del suo millefiori, Flavio Maggiolo, che ha saputo ancora migliorare la qualità del suo interessante miele di melata di latifoglie, Nicola Spinetto, che quest'anno ha sfiorato la perfezione con il suo miele di castagno e infine Sergio Spinetto che è riuscito a far crescere ancor più di qualità, e non era facile, sia il suo miele di robinia sia quello di millefiori, rispetto alla passata edizione del concorso.

Il Parco dell'Aveto offre qualcosa di particolare e unico in tutte le stagioni e questo vale particolarmente in inverno, quando le montagne dell'area protetta si ricoprono di uno spesso manto nevoso, regalando scenari suggestivi. In questi mesi è possibile fare passeggiate ed escursioni con gli sci da fondo o con le racchette da neve lungo le numerose piste forestali e gli itinerari battuti.
È anche il periodo migliore per "cogliere di sorpresa" alcuni animali difficili da avvistare in altre stagioni, aiutati dalla dall'assenza di fogliame e dalla presenza delle numerose orme e tracce che gli animali lasciano sul manto nevoso. Ma il Parco d'inverno non è solo neve e potrete scoprirne anche gli angoli dove il clima è più mite: nelle valli Graveglia e Sturla la neve, solitamente, fa solo una fugace apparizione, ed è possibile percorrerne i sentieri godendo di splendidi panorami fino al mare.

IL GRANDE ALBERO DI NATALE DI GENOVA È UN DONO DEL PARCO DELL'AVETO

Anche quest'anno un albero di Natale ecologico e a "chilometro zero" dono del Parco dell'Aveto alla cittadinanza genovese si trova a Genova, in piazza De Ferrari, nel pieno centro della città. Il Parco ha attivato da tempo, nelle foreste regionali, una politica di gestione forestale integrata e sostenibile, con l'ambizioso obiettivo di costituire una filiera del bosco a livello comprensoriale, che coniughi tutela ambientale e sviluppo economico locale. I lavori di riqualificazione e rinaturalizzazione delle foreste del Parco prevedono, tra l'altro, tagli selettivi di molte conifere di impianto artificiale, tra cui Abeti di diverse specie, per una loro graduale sostituzione con latifoglie naturali (Faggi, Aceri). Vista la disponibilità di un certo numero di begli esemplari tra quelli da sottoporre al taglio, il Parco ha donato al Comune di Genova un esemplare di Abete, il tipico "Albero di Natale", proveniente dalle foreste del Parco, a gestione responsabile e sostenibile, per la tradizionale decorazione natalizia della principale piazza della città. Si tratta quindi di un'iniziativa pienamente "ecologica": il taglio infatti era previsto proprio in funzione della rinaturalizzazione che il Parco sta perseguendo nelle proprie foreste, e non si è proceduto al sacrificio inutile di una pianta. Un altro abete natalizio è stato donato dal Parco, sempre a Genova, al Mercato del Carmine, lo splendido mercato rionale specializzato nella promozione e vendita di prodotti tipici liguri a km zero: in questo caso possiamo davvero dire che la "filiera del bosco" ha incontrato le "filiere del gusto".

NOCCIOLA DAY

Per il secondo anno consecutivo il Parco dell'Aveto ha partecipato, come capofila di una serie di operatori interessati al rilancio delle nocciole nostrane, al "Nocciola Day 2014", una manifestazione ideata dalla Associazione Nazionale Città della Nocciola che si è svolta lo scorso 14 dicembre nelle principali città italiane e nei 240 paesi italiani produttori di nocciole.
Continua così l'impegno del Parco dell'Aveto per il riavvio della filiera del gusto dedicata alle nocciole locali con l'obiettivo di valorizzare nuovamente questo frutto, con specifico marketing, rilanciare l'economia rurale del settore, favorendo un ricambio generazionale e l'occupazione giovanile, operare su filiere corte con ricadute anche turistico-gastronomiche, favorire il recupero dei terrazzamenti a noccioleto assicurando anche il ruolo di presidio idrogeologico di tale coltura, complessivamente oggi a rischio.

Tra le iniziative più recenti del Parco il riconoscimento della nocciola "Misto Chiavari" nel progetto "Arca del Gusto" promosso da Slow Food per la conservazione delle produzioni a rischio di sparizione. Anche quest'anno abbiamo raccolto molte adesioni, addirittura incrementando gli operatori locali rispetto alla scorsa edizione, con presenze nuove e d'eccellenza. Qualcuno, purtroppo, aveva nel frattempo subito drammaticamente gli effetti dei recentissimi fatti alluvionali che hanno colpito Genova e il Tigullio in particolare, i teatri e le vetrine principali della nostra attività. Molti sono riusciti a riaprire e a tornare operativi, eroicamente, quasi subito; altri, più gravemente colpiti, non sono ancora riusciti a ripartire: abbiamo così voluto portare avanti la nostra iniziativa anche per loro e a nome loro, tutti insieme, nella speranza che tutti a brevissimo tornino a lavorare, come prima e meglio di prima!
Anche il CEA del Parco ha partecipato all'evento presso il Mercato del Carmine di Genova organizzando due laboratori per bambini dal titolo "Le nocciole e la biodiversità del noccioleto" e curando la mostra "Il policultivar del Misto Chiavari".

CALENDARIO *nel Parco* ...E DINTORNI

Rubrica del Punto Informazioni del Parco
a cura di Cristina Botto

GENNAIO

3. S. Stefano d'Aveto serata di lirica
6. Zerli presepe vivente
6. S.Stefano d'Aveto arriva la befana sugli sci
17. S.Stefano d'Aveto S. Antonio S. Messa, benedizione mezzi agricoli
17. Amborzasco S. Antonio S. Messa, benedizione cavalli e muli
17. Rezzoaglio S. Antonio S. Messa
25. Rezzoaglio S. Agnese S. Messa
25. Caregli S. Vincenzo e S. Anastasio S. Messa
25. S.Stefano d'Aveto S. Giovanni Bosco S. Messa
31. Ascona S. Giovanni Bosco S. Messa

FEBBRAIO

11. Allegrezze Madonna di Lourdes S. Messa, Processione alla Croce
11. Alpicella N.S. di Lourdes S. Messa

MARZO

2. S. Stefano d'Aveto S. Rocco S. Messa
19. S. Stefano d'Aveto S. Giuseppe S. Messa
21. Pievetta S. Benedetto S. Messa
25. Amborzasco Annunciazione S. Messa
25. Pareto presso la Cappella Annunciazione S. Messa

ATTIVITÀ E PROVERBI

GENNAIO

Attività: taglio legname, semina piselli, fine raccolta olive, potatura vite, si prepara la paleria per i fagioli e i piselli; questa attività viene svolta in questo mese perché con la luna calante sono più resistenti
Proverbi: *a pasquetta in uetta; Sant'Antonio dà a barba gianca, se nu cieuve a neivé a nu manca, zenà impe o voa u granà, zenà sciutto gran dappertutto; a neive de zenà a vegne sà, pe' Sant'Antoniu in ua bùn-a, primaveia de zenà primaveia s'ata in mà*

FEBBRAIO

Attività: potatura alberi, pulizia campi per fienagione
Proverbi: febbraio piovoso, estate gioiosa; *o nu peu vegni carlià se o no l'é renovà a lumn-à de frevà; l'urtimo giorno de Carlià de ravieu se ne fa 'na pansà; chi vuole un buon erbario lo semini in febbraio; chi vuole un buon erbario lo semini in febbraio; febbraietto corto e maledetto, se de frevà trona l'annà a saià bun-na; a neive de frevà a l'ingrassa u granà*

MARZO

Attività: semina di patate, insalata; si ara il terreno per le colture estive, s'imbottoglia il vino
Proverbi: *marsu sciuto e arvì bagnao: beato quello ch'o l'ha semenau; se no cieuve de marso no gh'é né fén né altro, l'egua de marso l'è pezzu de maccè in ti vesti, a marsu taggia e pua se nu ti và a butte voa, se marsu l'è seccù e castagne fin au sèppu*

LA RICETTA

Per questo periodo proponiamo le "rotelle" di Borzonasca, biscotti di pasta frolla, dalla forma tonda che ricorda delle piccole ruote (ruette), dentellate ai bordi con un buco in mezzo. Il loro confezionamento viene eseguito fin dal 1870, seguendo una ricetta immutata da tre generazioni. Gli ingredienti per la loro preparazione sono: zucchero, uova, farina e burro. L'impasto viene steso a mano e inciso con l'antico stampo. Il prodotto è cotto in forno per circa 15 minuti e, una vota raffreddato, cosparso di zucchero a velo.
PER CHI VUOLE ACQUISTARLE
Bar-Pasticceria "Macera" a Borzonasca
tel. 0185/340013

Benvenuti nel Parco

Parco Naturale Regionale dell'Aveto

Il Parco Naturale Regionale dell'Aveto è situato nell'entroterra ligure, nell'estremità orientale della provincia di Genova ed interessa parte dello spartiacque ligure padano e alcune delle cime più alte dell'Appennino Ligure.
L'area protetta presenta una grande varietà e ricchezza di ambienti: prati e pascoli, faggete, zone umide, emergenze geomorfologiche, floristiche, faunistiche e mineralogiche.
L'attività dell'uomo ha poi modellato questo territorio lasciando significative testimonianze storico - artistiche.

CARTA D'IDENTITA' DEL PARCO

Nome: Parco dell'Aveto
Classificazione: Parco Naturale Regionale
Istituzione: 1995 (con legge regionale n. 12) su area protetta precedentemente individuata con legge regionale n. 50 del 1989
Gestore: Ente Parco dell'Aveto
Sede: Borzonasca
Provincia: Genova
Comuni: Borzonasca, Mezzanego, Ne, Rezzoaglio, S. Stefano d'Aveto
Superficie: Parco Naturale 3018 ha, così suddivisi:
- Riserva generale orientata (RGO) 1340 ha
- Aree di protezione (AP) 1606 ha
- Aree di sviluppo (AS) 45 ha
- Monumento naturale (MN) 27 ha
- Aree contigue: 2670 ha

Vette principali:
Monte Penna (1735 m)
Monte Aiona (1701 m)
Monte Zatta (1404 m)
Monte Rameaceto (1345 m)

Foreste Demaniali:
Foresta Regionale delle Lame 285 ha
Foresta Regionale del Penna 600 ha
Foresta Regionale dello Zatta 110 ha

RETE NATURA 2000

Rete Natura 2000 è una "rete ecologica europea", nata per garantire la tutela di habitat e specie di flora e fauna in aree di particolare pregio ambientale, tra cui i cosidetti **S.I.C. (Siti di Importanza Comunitaria)**.
La creazione di questa Rete è prevista dalla direttiva europea n° 43 del 1992 (nota come "Direttiva Habitat"), che ha come obiettivo principale la tutela della biodiversità sul territorio dell'Unione Europea. L'Italia ha partecipato alla creazione della Rete Natura 2000 avviando uno specifico progetto, nell'ambito del quale la Regione Liguria ha individuato nel proprio territorio 124 S.I.C.. Il numero elevato di siti è dovuto alla grande varietà di ambienti naturali, che si traduce in una moltitudine di specie animali e vegetali e che fanno della Liguria una delle regioni italiane maggiormente ricche in biodiversità.
I siti di Rete Natura 2000 compresi nel territorio del Parco sono 3:
Monte Ramaceto (IT1331810) 2813 ha
Monte Zatta – Passo del Bocco – Passo Chiapparino – Monte Bossea (IT1331909) 3009 ha.
Parco dell'Aveto (IT1331104) 6669 ha.
All'Ente Parco è affidato il compito di garantire la conservazione degli habitat e delle specie presenti nei S.I.C., anche al di fuori dei confini del Parco naturale.

CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il Centro di Educazione Ambientale del Parco, riconosciuto come Centro di esperienza dal Ministero dell'Ambiente, organizza diverse attività per la fruizione didattico-turistica del Parco:
- Proposte a tema e stagionali
- Accompagnamenti guidati per gruppi, società ed associazioni
- Attività per le scuole con interventi, escursioni e visite nelle più suggestive realtà presenti nel Parco
- Corsi di aggiornamento per insegnanti e di divulgazione e sensibilizzazione per adulti.

RIFERIMENTI UTILI E INFORMAZIONI

ENTE PARCO DELL'AVETO
- Sede
Via Marrè 75a 16041 BORZONASCA (GE)
Tel. 0185 340311-Fax 0185 343020
- Sede distaccata in Val d'Aveto
Via Roma 47 16048 REZZOAGLIO (GE)
Tel. 0185 870171-Fax 0185 871928
Presso le sedi sono operativi:
- **Centro di Educazione Ambientale**
cea.aveto@parcoaveto.it
- **Punto Informazioni** (con locale espositivo)
- **Servizio di accompagnamento escursionistico ambientale** (con guide abilitate)
- **Biblioteca tematica**
Tel. 0185 343370
www.parcoaveto.it
info@parcoaveto.it

EQUIPAGGIAMENTO

È consigliabile indossare un abbigliamento a strati e calzature da escursione. Portare con sé un copricapo e una giacca a vento, anche in estate. Ricordarsi sempre di portare una scorta d'acqua sufficiente. I bastoncini telescopici, che aiutano a regolare la marcia e ad equilibrare il peso dello zaino, possono rivelarsi utili. Nella stagione invernale sono consigliabili i guanti e, quando la neve è fresca, sono necessarie le ghette e talvolta le racchette da neve. Numerosi percorsi, nei tratti esposti a Nord, presentano difficoltà anche notevoli in caso di ghiaccio; in questi casi diventa indispensabile indossare i ramponi.

ARRIVARE E MUOVERSI NEL PARCO CON I MEZZI PUBBLICI

In treno
Linea Genova-Pisa stazioni ferroviarie di Chiavari o Lavagna
In autobus
Per informazioni: Tigullio Trasporti SPA Numero Verde 800014808; www.tigulliotrasporti.it
Azienda dei Trasporti Pubblici di Parma e Provincia (TEP) Numero Verde 800977966; www.tep.pr.it
Orari integrati treno + bus:
www.orariotrasporti.regione.liguria.it

PREVISIONI METEO

www.meteoliguria.it

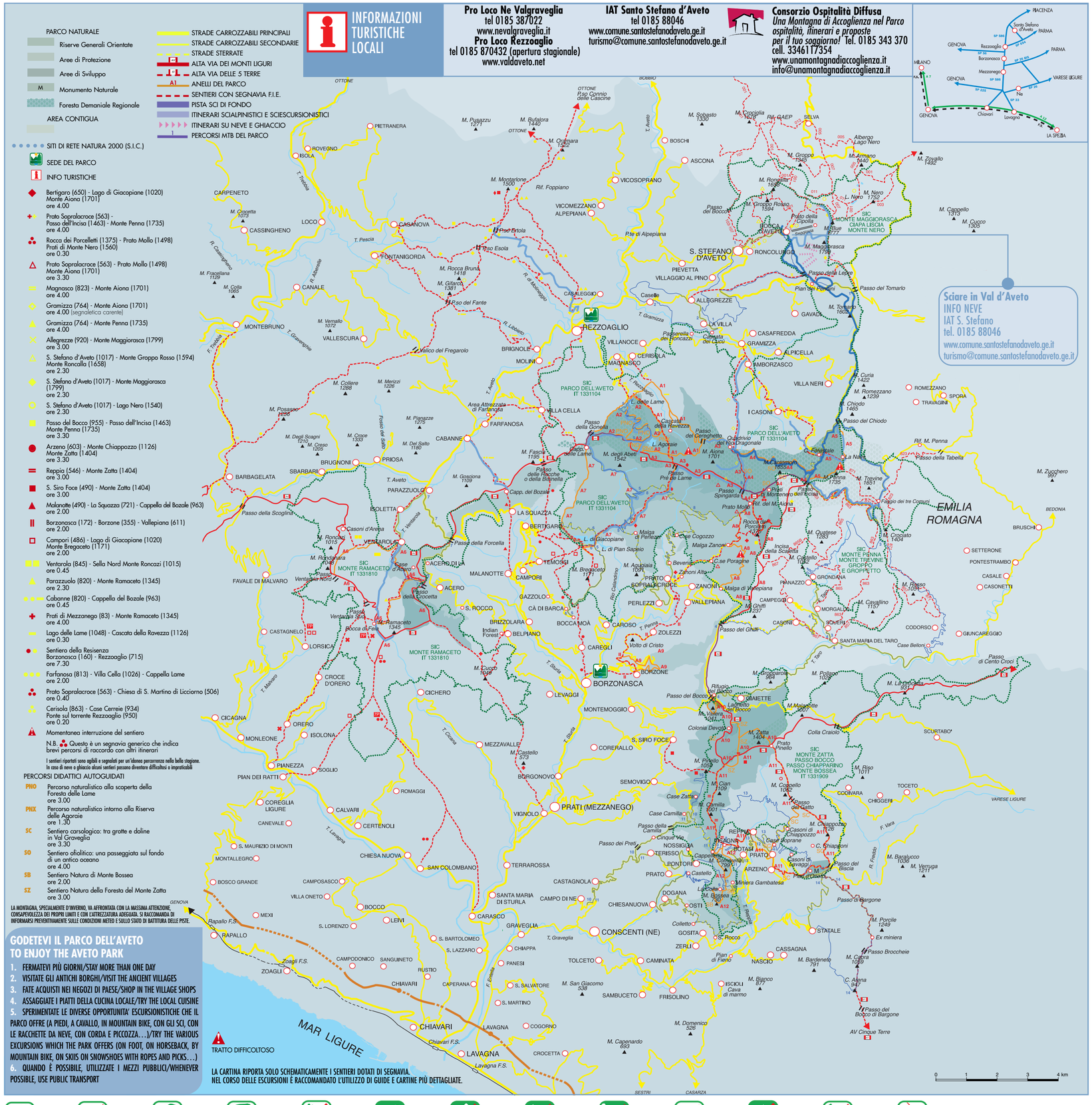
SUGGERIMENTI E VALUTAZIONI

Aiutaci a rendere il giornalino più bello e vicino alle tue esigenze.
Ti piace il giornalino nel suo complesso?
☐ Niente ☐ Poco
☐ Abbastanza ☐ Molto
Quali rubriche apprezzi di più?
(Puoi barrare più caselle)
Calendario eventi diversi nel Parco ☐
Piccola enciclopedia del Parco ☐
Con i bambini nel parco – Giochiamo insieme ☐
Le guide del Parco consigliano ☐
Calendario escursioni guidate nel Parco ☐
Quali invece non apprezzi? E perché?
_____
_____
Ritieni il paginone centrale (cartina più info) utile per visitare il Parco?
si ☐ no ☐ abbastanza ☐
Hai suggerimenti per migliorarlo?
_____
_____

INVIARE ALLA SEDE DEL PARCO O VIA FAX

Per ricevere a casa 4 numeri del notiziario del Parco è sufficiente:
- effettuare un versamento di **6 Euro** (corrispondenti alle sole spese di spedizione) sul c/c postale n. 70032099 intestato a Ente Parco Aveto, indicando come causale "Notiziario del Parco"
- spedire il presente talloncino compilato in tutte le sue parti (in stampatello), allegando copia della ricevuta di versamento, a: **Ente Parco Aveto Via Marrè 75/A 16041 Borzonasca (GE)**

Nome: _____ Cognome: _____
Via: _____ Numero civico: _____
Località: _____ CAP: _____ Provincia: _____
Data: _____ Firma _____



GODETEVI IL PARCO DELL'AVETO
TO ENJOY THE AVETO PARK

1. FERMATEVI PIÙ GIORNI/STAY MORE THAN ONE DAY
2. VISITATE GLI ANTICHI BORGHI/VISIT THE ANCIENT VILLAGES
3. FATE ACQUISTI NEI NEGOZI DI PAESE/SHOP IN THE VILLAGE SHOPS
4. ASSAGGIATE I PIATTI DELLA CUCINA LOCALE/TRY THE LOCAL CUISINE
5. SPERIMENTATE LE DIVERSE OPPORTUNITA' ESCURSIONISTICHE CHE IL PARCO OFFRE (A PIEDI, A CAVALLO, IN MOUNTAIN BIKE, CON GLI SCI, CON LE RACCHETTE DA NEVE, CON CORDA E PICCOZZA…)/TRY THE VARIOUS EXCURSIONS WHICH THE PARK OFFERS (ON FOOT, ON HORSEBACK, BY MOUNTAIN BIKE, ON SKIIS ON SNOWSHOES WITH ROPES AND PICKS…)
6. QUANDO È POSSIBILE, UTILIZZATE I MEZZI PUBBLICI/WHENEVER POSSIBLE, USE PUBLIC TRANSPORT

PERCORRERE CON PRUDENZA LE STRADE CARROZZABILI
NON TRANSITARE CON MEZZI MOTORIZZATI FUORI DALLE STRADE CARROZZABILI
SEGUIRE SOLO I PERCORSI SEGNALATI SENZA MAI USCIRE DAI SENTIERI
RISPETTARE IL LAVORO DEI CAMPI E LE PROPRIETÀ
NON RACCOGLIERE FIORI
RISPETTARE GLI ANIMALI
NON ASPORTARE ROCCE, MINERALI, FOSSILI E REPERTI ARCHEOLOGICI
EVITARE RUMORI INUTILI
NON ACCENDERE FUOCHI LIBERI ALL'APERTO
NON ABBANDONARE I RIFIUTI
NON ACCAMPARSI SE NON NELLE AREE APPOSITAMENTE PREDISPOSTE
RISPETTARE LA SEGNALETICA NON DANNEGGIARE LE ATTREZZATURE
TENERE I CANI AL GUINZAGLIO